



REGIONE MOLISE
PRESIDENZA

Prot.n.4142 R.A. n.270 del 26 Agosto 2022

COMUNE DI SALCITO

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

finalizzata alla presentazione di candidature da parte di lavoratori disoccupati per l'inserimento e il reinserimento sociale di soggetti maggiormente svantaggiati attraverso la realizzazione di progetti ad Utilità Diffusa

FINALITÀ E SINTESTI DELL'INTERVENTO

Con il presente Avviso pubblico, l'Amministrazione comunale intende selezionare N. 7 (SETTE) lavoratori disoccupati al fine della realizzazione del progetto di utilità diffusa denominato:

PROGETTI DI UTILITÀ' DIFFUSA – 4 INTERVENTI

Il progetto riguarderà i seguenti ambiti di intervento:

1. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO URBANO,EXTRAURBANO E RURALE,COMPRESA LA RELATIVA MANUTENZIONE STRAORDINARIA
2. VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E ARTISTICI ANCHE MEDIANTE L'ATTIVITA DI SALVAGUARDIA E PROMOZIONE
3. RIORDINO STRAORDINARIO DI ARCHIVI E RECUPERO DI LAVORI ARRETRATI DI TIPO TECNICO O AMMINISTRATIVO
4. ATTIVITA' AUSILIARIE DI TIPO SOCIALE A CARATTERE TEMPORANEO.

SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il progetto sarà realizzato attraverso l'inserimento di soggetti disoccupati iscritti al competente Centro per l'Impiego della Regione Molise ai sensi della normativa vigente (D.Lgs. 150/2015), a condizione che siano:

- residenti in Molise;
- abbiano esaurito il periodo di copertura degli ammortizzatori sociali o ne siano sprovvisti;
- siano sprovvisti di trattamento pensionistico;



REGIONE MOLISE PRESIDENZA

- siano stati interessati da licenziamento collettivo (ad eccezione dei licenziamenti per giusta causa) o da cessazione del rapporto di lavoro, ivi incluse le dimissioni per giusta causa, con esclusione delle dimissioni volontarie.

Per candidarsi i lavoratori dovranno produrre autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 del possesso dei requisiti, da presentare in adesione all'Avviso di questa Amministrazione.

La selezione dei candidati dovrà essere effettuata da questa Amministrazione nel rispetto dei seguenti criteri:

1. possesso dei requisiti richiesti, autocertificato dal lavoratore;
2. età (priorità over 40);
3. residenza nel Comune o nei Comuni limitrofi distanti non oltre 30 Km dalla sede di svolgimento delle attività;
4. valore ISEE;
5. numero di familiari a carico.

A parità di requisiti sarà applicato il seguente criterio di precedenza:

– candidato con il maggior numero di familiari a carico.

Ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso Pubblico approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 323 del 5 ottobre 2021 è prevista una *riserva obbligatoria di posti*, pari almeno al 50% del totale, a favore di soggetti provenienti da procedure di licenziamento collettivo oppure provenienti da cessazioni di attività, *nel periodo con decorrenza dal 1° gennaio 2008 fino alla data di scadenza per la presentazione delle domande di candidatura.*

I lavoratori individuati non dovranno avere già svolto attività in lavori di pubblica utilità o comunque non oltre la durata massima complessiva di 12 mesi negli ultimi 2 anni. *Ad esempio, un lavoratore che abbia già svolto tale tipo di attività per una durata di otto mesi, potrà essere assunto con un nuovo contratto per una durata massima di quattro mesi.*

Qualora la riserva del 50% a favore di soggetti provenienti da procedure di licenziamento collettivo oppure provenienti da cessazioni di attività, così come già definito, non possa essere raggiunta in fase di realizzazione del progetto per motivi oggettivamente dimostrabili, quali l'assenza o l'esiguità delle domande presentate da questa categoria all'interno del territorio, la differenza potrà essere coperta dai lavoratori individuati nella categoria generale residua extra riserva.

Le attività previste nell'ambito dei progetti di Utilità Diffusa non sono assimilabili ad attività di lavoro subordinato, parasubordinato o autonomo e l'utilizzo dei beneficiari nelle attività previste dai progetti non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro.

I soggetti obbligati non possono svolgere attività in sostituzione di personale dipendente dall'ente pubblico o dall'ente gestore. I medesimi soggetti obbligati non possono altresì ricoprire ruoli o posizioni dell'organizzazione del soggetto proponente il progetto e non possono sostituire



REGIONE MOLISE PRESIDENZA

lavoratori assenti a causa di malattia, congedi parentali, ferie o altri istituti, né possono essere utilizzati per sopperire a temporanee esigenze di organico in determinati periodi di particolare intensità di lavoro.

MASSIMALI DI CONTRIBUZIONE E PARAMETRI DI COSTO

Il progetto di servizi di utilità diffusa non prevede in alcun caso l'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato tra soggetto attuatore e destinatario. Il progetto avrà *una durata massima di 12 mesi eventualmente prorogabile*, con un impegno massimo di 20 ore settimanali per ogni lavoratore, pari a un massimo di circa 80 ore mensili.

Ogni destinatario può partecipare a un solo progetto di pubblica utilità, o a più di uno purché complessivamente non superi i n. 12 mesi e il valore finanziario individuale di € 6.500,00.

Il finanziamento regionale è pari a € 6.500,00 per ciascun lavoratore coinvolto nel progetto e verrà corrisposto a fronte di un impegno orario settimanale massimo di 20 ore e di una durata contrattuale di 12 mesi.

In caso di orario settimanale inferiore a 20 ore e/o di durata contrattuale inferiore a 12 mesi tale importo dovrà essere proporzionalmente ridotto in funzione dell'effettiva durata.

La somma di € 6.500,00 rappresenta la quota massima finanziata dalla Regione per ogni lavoratore, anche in caso di orario settimanale superiore a 20 ore.

Al termine del progetto le competenze acquisite dai lavoratori potranno essere registrate presso i Centri per l'Impiego nel Fascicolo Elettronico del Cittadino.

Le attività dei progetti di utilità diffusa dovranno svolgersi sul territorio della Regione Molise.